

Sonate e Partite di J.S. Bach ed è in uscita l'integrale delle Sonate di E. Ysaye. Suona un prezioso strumento con etichetta 'Santa Giuliana' appartenuto al violinista Franco Claudio Ferrari, gentilmente concesso dal Conservatorio di Mantova dove è docente di Musica da camera.



Stefano Bertozzi, diplomato in clarinetto nel 1987 presso il Conservatorio 'G. Rossini' di Pesaro, è vincitore di numerosi concorsi nazionali ed internazionali. Ha svolto un'intensa attività concertistica in diversi paesi tra i quali Polonia, Austria, Spagna, Francia, Tunisia, Cile, Venezuela, per importanti enti e festival musicali tra i quali 'Gasteig' di Monaco di Baviera, Settimane Musicali di Lugano, Teatro La Fenice di Venezia, Consorzio 'I Teatri' di Reggio Emilia. Ha collaborato con diverse orchestre, suonando come solista con l'Orchestra Filarmonica di Olsztyn e l'Orchestra da Camera di Slupsk (Polonia), la Filarmonica di Koszice (Slovacchia), l'Orchestra Sinfonica di Carabobo (Venezuela), l'Orchestra 'Città Aperta' di L'Aquila. Sensibile anche alla musica contemporanea, ha inciso per la Ricordi, per la Bongiovanni di Bologna e per la Felmay di Torino. Attualmente è docente di clarinetto presso il Conservatorio di Mantova.



Edoardo Boncinelli, laureato in fisica presso l'Università di Firenze con una tesi sperimentale di elettronica quantistica, con relatore Giuliano Toraldo di Francia, conta tra i più importanti scienziati e intellettuali italiani. Dal 1968 al 1992 svolge attività di ricerca nel campo della genetica presso l'Istituto internazionale di genetica e biofisica del CNR di Napoli. Nel 1985, proprio al CNR di Napoli, scopre, insieme con Antonio Simeone, i geni omotici nell'uomo, architetti che progettano lo sviluppo dell'organismo. Trasferitosi a Milano è direttore del laboratorio di biologia molecolare presso l'Istituto scientifico universitario San Raffaele e direttore di ricerca presso il Centro per lo studio della farmacologia cellulare del CNR di Milano. Accanto all'attività di ricerca scientifica ha intrapreso una brillante carriera come saggista e divulgatore scientifico; tra i suoi libri si ricordano *L'anima della tecnica* (2006, vincitore del premio letterario Merck Serono); *Lettera a un bambino che vivrà 100 anni* (2010); *La scienza non ha bisogno di Dio, Quel che resta dell'anima e La vita della nostra mente*; l'autobiografia *Una sola vita non basta. Storia di un incapace di genio* (2013); *Noi che abbiamo l'animo libero* (con G. Giorello, 2014); *Genetica e guarigione* (2014); *Homo faber* (con G. Sciarretta), *Contro il sacro. Perché le fedi ci rendono stupidi e l'incanto e il disinganno: Leopardi* (con G. Giorello). Boncinelli è collaboratore del "Corriere della Sera".



Maria Luisa Dalla Chiara, docente emerita di Logica e Filosofia della Scienza presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze, è stata presidente della 'International Quantum Structures Association', della 'Società Italiana di Logica e Filosofia delle Scienze' e vicepresidente della 'Division of Logic, Methodology and Philosophy of Science'. È autrice di libri e articoli che vertono su ricerche nei seguenti campi: logica e computazione quantistica, fondamenti e filosofia della meccanica quantistica, semantica delle teorie fisiche, teorie del significato, semantica della musica. Con Roberto Giuntini, Riccardo Luciani e Eleonora Negri ha pubblicato *Dall'informazione quantistica alla musica* (Aracne, 2013).



Thomas Busch, baritono nato in Germania, ha studiato alla 'Robert-Schumann-Hochschule' di Düsseldorf dove si è diplomato in organo e direzione di coro, e successivamente in canto alla 'Folkwang-Hochschule' di Essen. In seguito si è perfezionato con Kurt Equiluz, Elio Battaglia, Andreas Schmidt e Irvin Gage. Attivo come cantante di musica da camera e di oratorio, svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero. In Italia ha cantato fra l'altro per Macerata Opera-Arena Sferisterio e per il Festival Barocco di Viterbo e ha inciso la Messa Romana di Giovanni Battista Pergolesi per la fondazione Pergolesi di Jesi. Tiene masterclasses in Spagna, Costa Rica, Turchia e in Italia. Insegna Musica Vocale da Camera presso il Conservatorio di Mantova.



Roberta Bambace, pianista nata a Merano, si diploma con il massimo dei voti e la lode sotto la guida del M° Nunzio Montanari al Conservatorio di Bolzano e si perfeziona poi con Bruno Mezzena. Studia inoltre canto e letteratura alle Università di Bolzano e Modena e frequenta i corsi di perfezionamento di Irvin Gage a Firenze sul canto vocale da camera. Comincia la sua attività artistica all'età di 11 anni suonando il concerto n.1 di Beethoven con l'orchestra Haydn di Bolzano e vincendo in seguito numerosi premi in competizioni nazionali e internazionali: 'Palma d'Oro' di Finale Ligure, 'P. Neglia' di Enna, 'Citade do Oporto' (Portogallo) e 'F. Liszt' di Sopron (Ungheria). Svolge un'intensa attività concertistica come solista, con orchestre e in formazioni cameristiche che la porta a suonare per importanti associazioni musicali e festival pianistici internazionali in Italia e in molti paesi europei, ricevendo un largo consenso di pubblico e critica. È docente di pianoforte al Conservatorio di Mantova.



Albertina Dalla Chiara, pianista, dopo gli studi in Italia, ha frequentato dal 1982 al 1984, invitata da Stanislav Neuhaus, il corso superiore di perfezionamento al Conservatorio 'Čajkovskij' di Mosca con Lev Nikolaevic Naumov, e dal 1985 al 1989 ha studiato all'Accademia Superiore di Musica di Basilea con Rudolf Buchbinder. Ha intrapreso giovanissima una carriera concertistica che l'ha portata ad esibirsi in Italia per importanti istituzioni quali la Fondazione Arena di Verona, l'Accademia Filarmonica di Verona, la Sagra Malatestiana di Rimini, Mito Settembre Musica e all'estero in Germania, Austria, Spagna, Belgio, Francia, Inghilterra, Malta e in Cile. È docente del Conservatorio di Mantova.



Emanuela Piemonti si accosta al pianoforte all'età di quattro anni sotto la guida della madre e studia successivamente al Conservatorio di Milano con Anita Porrini e Alberto Mozzati diplomandosi a pieni voti nel 1980. Lo studio dello strumento si è sempre affiancato all'esperienza del 'suonare insieme' ad altri musicisti dedicandosi alla musica da camera prima con giovani talenti poi con interpreti di fama internazionale quali H. Baumann, J. Mackeney, E. Dindo, M. Hossen, M. Scharapan. Frequenta per più anni i corsi tenuti dal Trio di Trieste all'Accademia di Fiesole. Nel 1982 fonda con Paolo Ghidoni e Alberto Druifuca il Trio Matisse con il quale vince numerosi Premi Internazionali, quali Vittorio Gui di Firenze, Atkinson di Milano e Città di Torino, e intraprende una carriera che la porterà per venticinque

anni a frequentare le Società e le Sale italiane più prestigiose e a effettuare tournées in Germania, Spagna, Francia, Portogallo, Israele, Australia, Cina. È docente di Musica da camera presso il Conservatorio di Milano.



Alessandro Solbiati, compositore nato nel 1956, allievo di Franco Donatoni e di Sandro Gorli, da più di vent'anni è eseguito nei principali festivals europei. Molte sono le sue monografie discografiche per Stradivarius, Ema Records e Adda, e le altre presenze discografiche per Decca, Bis Records. Con la scrittrice Paola Capriolo ha prodotto due radiofilm per la RAI (*Il gigante*, 1994 e *La colomba azzurra*, 1996) e 'Con i miei mille occhi', ampio lavoro musicale con mezzo elettronico che accompagna in CD l'omonimo racconto pubblicato per Bompiani nel 1997. In campo teatrale esordisce con *Il carro e i canti*, da Puškin, (Trieste-Teatro Verdi, aprile 2009), continua con *Leggenda*, da Dostoevskij, Torino, commissione Teatro Regio, 2011 (direzione G. Nosedà) e con *Il suono giallo* da Kandinskij (Bologna, Teatro Comunale, 2015). Con quest'ultima opera vince nell'aprile 2016 il Premio Abbiati della Critica musicale per la miglior prima esecuzione in Italia del 2015. Dal 2013 collabora con Radiote, tenendo regolarmente vari cicli di Lezioni di Musica. Insegna Composizione al Conservatorio di Milano dal '95 e pubblica per la Casa Editrice Suvini Zerboni di Milano.



Alberto Miodini, nato a Parma, ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio della sua città sotto la guida di Roberto Cappello e successivamente si è perfezionato con musicisti quali Dario de Rosa, Maureen Jones, Paul Badura-Skoda, Bruno Canino, Leon Fleisher ed Emanuel Ax. Da oltre venticinque anni è il pianista del Trio di Parma, complesso con il quale si è affermato ai Concorsi Internazionali 'Vittorio Gui' di Firenze, ARD di Monaco, Melbourne e Lione. Gli è stato inoltre conferito, come componente del Trio di Parma, il Premio 'Abbiati' della Critica musicale italiana per il 1994. Ha tenuto concerti per le più importanti istituzioni musicali in Italia e all'estero tra le quali si ricordano Accademia di Santa Cecilia di Roma, Amici della Musica di Firenze, Teatro la Fenice di Venezia, Settembre Musica di Torino, Società del Quartetto di Milano, Filarmonica di Berlino (su invito di Claudio Abbado), Carnegie Hall e Lincoln Center di New York, Wigmore Hall di Londra, Konzerthaus di Vienna, Mozarteum di Salisburgo, Filarmonica di San Pietroburgo, Teatro Colon di Buenos Aires, Festival di Lucerna. Tiene corsi di perfezionamento di pianoforte e musica da camera presso la Scuola di Musica di Fiesole, la Fondazione Santa Cecilia di Portogruaro ed è docente del Conservatorio di Mantova.



Zoltan Szolt Szabò, violoncellista, si laurea col massimo dei voti all'Accademia 'C. Porumbescu' di Bucarest. Vince numerosi premi nazionali ed internazionali per giovani interpreti, nonché premi a concorsi internazionali quali 'Casals' di Budapest, Markneukirchen (Germania) e nel 1990 il primo premio al concorso 'S.Mercadante' d'Altamura (Italia). Dal 1977 fa parte della Filarmonica di Tîrgu Mures, dal 1979 è primo violoncello della Filarmonica 'G. Dimă' di Brasov, quindi dal 1984 è primo violoncello dell'orchestra della Fondazione 'Arena di Verona'. Dal 1986 è membro del 'Quartetto Amati' e del Trio di Verona. Ha inciso per le case discografiche Rivo Alto, Tactus, Naxos, Arts. Ha registrato per la Radiotelevisione Romana e Italiana.



Guido Salvetti, importante musicologo italiano e pianista, ha pubblicato numerosi libri e saggi su argomenti che vanno dal XVIII secolo alla musica del Novecento. Di recente pubblicazione per Lim di Lucca 'Le Sonate per pianoforte e violoncello di Brahms'. Come pianista ha svolto attività soprattutto nel repertorio cameristico, in quello liederistico e come pianista-conferenziere. Ha prodotto molte serie di trasmissioni di cultura musicale per la RAI-TV e per la Radio e la Televisione della Svizzera Italiana. Docente dal 1976 di Storia della musica al Conservatorio di Milano, vi ha fondato il corso di Musicologia nel 1984 e ne è stato direttore dal 1996 al 2004. Dal 2006 al 2012 è stato Presidente della Società Italiana di Musicologia (SidM). Ha fondato e presiede la Società Editrice di Musicologia per edizioni critiche online di musica italiana.



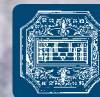
Luca Colombarolli, diplomato al Conservatorio di Verona con il massimo dei voti e la lode sotto la guida della Prof.ssa Laura Palmieri, inizia la carriera di pianista nel 1977 vincendo il 'Concorso Nazionale di Esecuzione Musicale' di Pescara e in seguito numerosi altri premi in concorsi nazionali. Nel febbraio 1987, dopo aver vinto la selezione indetta dalla RAI riservata ai vincitori di concorsi dai 18 ai 21 anni, si classifica 2° al Concorso 'Jugend Musiziert Europäischer Wettbewerb Für Pianisten 1987' di Francoforte e nel marzo dello stesso anno vince il 'Premio Rinaldo Rossi' di Mantova comprendente, tra l'altro, l'invito a Hong Kong per dei concerti. Ha tenuto concerti come solista, con orchestra, in formazioni cameristiche e corali ottenendo sempre ottimi consensi di pubblico e di critica in varie città italiane ed estere. Alla sua attività di pianista si affianca quella di accompagnatore al pianoforte in vari Conservatori Italiani. Al Conservatorio di Mantova ha collaborato al 'Laboratorio Teatro Musicale del '700' sotto la regia del M° Enzo Dara.



Eleonora Negri, laureata in Storia della musica, diplomata in pianoforte, svolge dal 1988 attività di ricerca, didattica e divulgazione relative alla musica, collaborando con università e altre istituzioni nazionali ed estere come docente, autrice e curatrice di saggi, pubblicazioni ed edizioni critiche, conduttrice radiofonica, organizzatrice di convegni e attività concertistiche. Nell'Università degli Studi di Firenze è stata titolare degli insegnamenti di Filosofia della Musica ed Epistemologia della Musica, ha tenuto lezioni per il dottorato in Filosofia e coordinato corsi di formazione e aggiornamento professionale istituiti dalle Facoltà di Lettere e Filosofia e di Medicina e Chirurgia; nell'Università di Bologna ha tenuto lezioni per il dottorato in Discipline della Musica e per il Dipartimento di Filosofia. Al centro dei suoi interessi di ricerca argomenti legati a tematiche interdisciplinari tra musica, estetica, logica e filosofia della scienza.



Enzo Restagno, importante musicologo italiano, professore di Storia della Musica al Conservatorio di Torino, è stato direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino e per oltre vent'anni direttore artistico del Festival Internazionale MITO, Milano-Torino Settembre Musica. È autore di numerosi testi dedicati a compositori del Novecento e contemporanei quali L. Nono, L. Berio, A. Paert, A. Copland, A. Schnittke, S. Gubajdulina, G. Ligeti e altri. Di recente pubblicazione *Ravel e l'anima delle cose* e *Schoenberg e Stravinsky: storia di un'impossibile amicizia* editi da Il Saggiatore che hanno avuto un notevole successo di critica e di pubblico. Attualmente sta lavorando a un'ampia monografia dedicata a Claude Debussy.



I **Mercoledì del Conservatorio** offrono allo studente e all'appassionato di musica un'occasione per approfondire la propria conoscenza della musica e della sua storia attraverso un ciclo di conferenze-concerto tenute da noti musicologi e personalità del mondo culturale e musicale.

La manifestazione del 2017, curata dalla prof.ssa Albertina Dalla Chiara, è alla sua decima edizione. Accanto a Quirino Principe, Guido Salvetti ed Enzo Restagno, che da anni contribuiscono alla rassegna con i loro autorevoli interventi, il Conservatorio accoglie quest'anno Alessandro Solbiati, compositore noto a livello internazionale e professore al Conservatorio di Milano, l'insigne scienziato e intellettuale Edoardo Boncinelli con Maria Luisa Dalla Chiara, docente emerita di Logica e Filosofia della Scienza, la musicologa fiorentina Eleonora Negri e il pianista Marco Grisanti. Diversi sono gli argomenti trattati negli incontri del 2017: inaugura Quirino Principe con una conferenza che, partendo dai contenuti del Fidelio di Beethoven, arriva a riflettere sui problemi della società contemporanea, Marco Grisanti interviene di seguito su Francis Poulenc, compositore francese del Novecento, che tanto ha amato la musica italiana e del quale verranno eseguite le sonate per violino, flauto, clarinetto e pianoforte. Si ritorna poi nel cuore del grande Romanticismo tedesco con Guido Salvetti che parla delle sonate per violoncello e pianoforte del compositore tedesco Johannes Brahms, argomento di una sua recente pubblicazione, ed Eleonora Negri che dedica il suo incontro alla musica vocale da camera comparando le diverse intonazioni di Schubert, Schumann e Wolf della poesia di Mignon 'Kennst Du das Land' di Johann Wolfgang von Goethe. Prosegue anche nel 2017 l'indagine sulla musica contemporanea, dopo l'interesse manifestato dal pubblico negli ultimi due anni, con l'intervento di Alessandro Solbiati e la conferenza-concerto di Enzo Restagno dedicata allo statunitense Steve Reich, uno dei più importanti compositori contemporanei. Una riflessione sul possibile legame tra informazione quantistica ed espressione musicale è il contenuto della conferenza-concerto di Edoardo Boncinelli e Maria Luisa Dalla Chiara.

Le esecuzioni sono affidate ai migliori allievi del Conservatorio 'Lucio Campiani' di Mantova, ai docenti Paolo Ghidoni, Stefano Bertozzi, Roberta Bambace, Thomas Busch, Albertina Dalla Chiara, Alberto Miodini, Luca Colombarolli e al violoncellista Zoltan Szolt-Szabò.

Mercoledì 22 febbraio
Beethoven e lo spirito laico dell'Occidente

Conferenza di **QUIRINO PRINCIPE**
con proiezioni video
e Albertina Dalla Chiara, *pianoforte*

Mercoledì 8 marzo
Francis Poulenc genio e poesia

Conferenza-concerto di **MARCO GRISANTI**

Gaia Bergamaschi, *flauto*
(prof. Maurizio Carrettin)

Paolo Ghidoni, *violino*

Stefano Bertozzi, *clarinetto*

Mercoledì 22 marzo
Dai quanti alla musica

Conferenza-concerto di **MARIA LUISA DALLA CHIARA**

Introduzione di **EDOARDO BONCINELLI**

Thomas Busch, *baritono*

Roberta Bambace e **Albertina Dalla Chiara**, *pianoforte*

Mercoledì 5 aprile
Radici ben salde e sguardo avanti: fare musica, oggi

Conferenza-concerto di **ALESSANDRO SOLBIATI**

Emanuela Piemonti, *pianoforte*

Gaia Bergamaschi e **Enrico Diazzi**, *flauto*
(prof. Maurizio Carrettin e prof. Fabio Bacelle)

Stefano Bertozzi, *clarinetto*

Paolo Ghidoni, *violino*

Zoltan Szolt-Szabò, *violoncello*

Alberto Miodini, *pianoforte*

Mercoledì 26 aprile
Johannes Brahms: le sonate per violoncello e pianoforte

Conferenza-concerto di **GUIDO SALVETTI**

Alessandro Brutti, *violoncello*
(prof. Marco Zante)

Luca Colombarolli, *pianoforte*

Mercoledì 10 maggio
L'anelito di Mignon nelle intonazioni di Schubert, Schumann e Wolf

Conferenza-concerto di **ELEONORA NEGRI**

Diana Corradini, *soprano*

Yu Chi Wang, *mezzosoprano*

Marco Galeone e **Michele Gatti**, *pianoforte*
(prof. Thomas Busch)

Mercoledì 24 maggio
La svolta americana: Steve Reich

Conferenza-concerto di **ENZO RESTAGNO**

Giacomo Tora e **Amer Delibasic**, *pianoforte*
(prof.ssa Roberta Bambace)

Laura Chittolina, *saxofono soprano*

Giampaolo Etturi, *saxofono contralto*

Marco Rizzi, *saxofono tenore*

Gabriele Zardo, *saxofono baritono*
(prof. Gianluca Pugnali)



Quirino Principe, accademico di Santa Cecilia in Roma, insegna Filosofia della Musica all'Università di Roma-Tre e Drammaturgia musicale all'Opera Academy di Verona. Musicologo di fama internazionale è autore di numerosi testi tra i quali *Mahler e Strauss* per Rusconi, *I quartetti per archi di Beethoven*, *Il teatro d'opera tedesco*, *La musica a Milano nel Novecento*. Nel 1996 il Presidente della Repubblica d'Austria gli ha conferito la Croce d'Onore di Prima Classe 'litteris et artibus', nel 2005 è vincitore per la critica musicale del 'Premio Imola', nel 2009 ha ricevuto il Premio Frascati per la filosofia e il Presidente della Repubblica Italiana lo ha insignito del titolo di Cavaliere al Merito della Repubblica. Per la Jaca Book ha pubblicato recentemente 'Lohengrin', 'Tannhauser: l'umano atterrito dal soprannaturale' i primi di una serie di quattordici libri dedicati ciascuno a un'opera di Wagner e una riedizione de 'I quartetti per archi di Beethoven'.



Marco Grisanti, pianista, diplomato con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Santa Cecilia a Roma, è oggi considerato uno dei più raffinati cameristi italiani. Si è esibito a fianco di celebri artisti quali Uto Ughi, Felix Ayo, il Quartetto Beethoven di Roma, Angelo Persichilli, Reiner Schmidt, il Residenz-Quartet di Würzburg e l'American Brass Quintet; ha suonato in Italia, Svizzera, Francia, Germania, Austria, Romania, Lussemburgo, Spagna, Grecia, Irlanda, Canada, U.S.A., Giappone, in sale importanti quali il Teatro Colón di Buenos Aires, l'Auditorium di Santa Cecilia di Roma, l'Ateneum di Bucarest, il Teatro Olimpico di Vicenza, il Bibiena di Mantova e la Bunka Kaikan di Tokyo. Con il violinista Uto Ughi suona attualmente per le più importanti stagioni concertistiche italiane e si è esibito in diretta televisiva Rai al Senato per il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. È Professore di Musica da Camera presso il Conservatorio di Campobasso.



Paolo Ghidoni, nato a Mantova nel 1964, si diploma a 17 anni con il massimo dei voti presso il Conservatorio della sua città sotto la guida del M^oFerruccio Sangiorgi. Ha partecipato per tre anni ai corsi di qualificazione professionale per orchestra presso la Scuola di Musica di Fiesole, si è perfezionato in violino presso l'Accademia Chigiana con Franco Gulli, ottenendo più volte il diploma di merito, e in musica da camera con il *Trio di Trieste* sia a Fiesole che all'Accademia Chigiana di Siena. Ha inoltre studiato con Franco Claudio Ferrari a Mantova, con Salvatore Accardo a Cremona, con Corrado Romano presso il Conservatorio di Ginevra e con Ivri Gitlis all'Accademia di Sion (Svizzera). Vince numerosi premi, tra cui il premio 'Vittorio Gui' a Firenze nel 1983 con il *Trio Matisse* con cui per più di venticinque anni ha svolto attività concertistica in tutto il mondo. Ha al suo attivo più di 1500 concerti e tournée in tutto il mondo (Europa, Americhe, Australia, Oriente). Incide per Bongiovanni, Hermitage, Dyanic e recentemente è uscito su etichetta One Classical l'integrale delle

I **Mercoledì del Conservatorio 2017**
sono curati dalla prof.ssa **Albertina Dalla Chiara**

Auditorium «Claudio Monteverdi»
Conservatorio di Musica «Lucio Campiani»
Via della Conciliazione, 33 | 46100 Mantova

PER INFORMAZIONI:
tel. +39 0376 324636 | fax +39 0376 223202
comunicazione@conservatoriomantova.com
www.conservatoriomantova.com